



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

## **PROGRAMMA DI MOBILITA' DELL'UTENZA ERP 2024-2025**

### **1) Premessa**

La Regione Toscana ha approvato la L.R. n. 2 del 02/01/2019 "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)", di seguito denominata Legge Regionale.

In applicazione della Legge Regione Toscana n. 2/2019, con Deliberazione del 09/09/2020 n.91 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento delle modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica e Mobilità del Comune di Vicchio", di seguito denominato Regolamento comunale. Ai sensi del Titolo II - "Mobilità" - del Regolamento Comunale, la Giunta approva, con cadenza biennale, il Programma di Mobilità dell'utenza al fine di rispondere a situazioni di disagio abitativo che siano emerse successivamente all'assegnazione, concedendo agli assegnatari la possibilità di richiedere un cambio dell'alloggio loro attribuito in godimento.

Per la realizzazione del Programma di Mobilità si potrà contare sugli alloggi che si renderanno liberi in disponibilità o da ristrutturare in quota non superiore al 30% degli stessi, ai sensi "Regolamento Lode" con un valore atteso annuo alloggi disponibili per la mobilità di circa 1-2 alloggi.

### **2) Finalità del programma**

Il Comune di Vicchio, per il biennio 2024-2025, stabilisce le finalità del Programma di Mobilità, specificandole come di seguito:

1. affrontare situazioni di sottoutilizzo, situazioni di consolidato sovraffollamento e di inadeguatezza dell'alloggio rispetto alle accertate ragioni di salute di uno o più componenti del nucleo familiare, ai sensi dalla Legge Regionale Toscana n.2/2019;
2. gestire situazioni di grave disagio sociale, documentato da relazione del Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare, oppure derivante dalla presenza di criticità di ordine sociale rilevate ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Regolamento Comunale, e situazioni che necessitano di interventi a tutela dell'incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti;
3. favorire il cambio consensuale di alloggi tra assegnatari, anche in collaborazione con il Soggetto Gestore Casa Spa.

### **3) Strumenti di programma**

Il Programma di Mobilità 2024-2025 del Comune di Vicchio è attivato attraverso gli strumenti sotto indicati:

- Bando di Mobilità Aperto (Mobilità ordinaria) e relativa graduatoria e aggiornamenti; si tratterà di un bando aperto, la cui graduatoria sarà soggetta ad aggiornamenti con periodicità semestrale;
- Mobilità d'ufficio.

### **4) Percentuale alloggi da destinare alla mobilità**

Con il presente Programma di Mobilità, predisposto al fine di rispondere a situazioni di disagio abitativo, il Comune di Vicchio applica la riserva del 30% degli alloggi di E.R.P. da concedere annualmente in assegnazione.

### **5) Alloggi da adibire a mobilità**

Possono essere assegnati in mobilità sia alloggi ristrutturati da Casa spa che alloggi di risulta sfitti che necessitano di manutenzione da porre a carico del nucleo familiare interessato alla mobilità, con



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

successivo recupero della spesa dal canone di locazione. In questo caso, la mobilità non rientra nella percentuale di cui al punto 4) del presente documento.

Gli alloggi di risulta, saranno individuati in collaborazione con il Soggetto Gestore e secondo quanto disposto dal Regolamento Comunale.

La disciplina dell'attuazione degli interventi è stabilita del Regolamento di utenza in base all'art. 16, comma 2, della Legge Regionale.

## **6) Tipologie di Mobilità**

Il Comune di Vicchio gestisce la mobilità degli assegnatari E.R.P. con le modalità previste dagli artt. 19 e ss. della Legge Regionale Toscana n.2/2019 e artt. 7-9 del Regolamento Comunale, ovvero:

- a) domanda diretta degli assegnatari con partecipazione al Bando (Mobilità ordinaria);
- b) mobilità d'ufficio per i casi previsti dall'art. 20 della Legge Regionale.

## **7) Mobilità su domanda diretta degli assegnatari (Mobilità ordinaria).**

Il Comune di Vicchio emana periodicamente un Bando di Mobilità aperto.

Successivamente alla pubblicazione del Bando, ogni nucleo familiare, regolare assegnatario di alloggio di E.R.P., può presentare la domanda di partecipazione in caso di mutate condizioni socio-economiche, familiari e di salute che danno titolo a punteggio.

La richiesta di mobilità o l'integrazione di quella già presentata può essere inoltrata in qualsiasi momento dell'anno.

Il Comune provvede ad aggiornare la graduatoria con cadenza semestrale: entro il 30 giugno per le domande pervenute fino al 1° maggio, entro il 31 dicembre per le domande pervenute fino al 15 novembre. La domanda di mobilità può essere accolta solo previa verifica della permanenza di tutti i requisiti per il mantenimento del diritto di assegnazione e, purché, non sussista inadempienza delle norme contrattuali (art. 20, comma 2 L.R.T. n. 2/2019).

Alla mobilità ordinaria sarà attribuita la percentuale del 30% degli alloggi disponibili previsti complessivamente per la mobilità.

## **8) Mobilità d'ufficio**

1. Il Comune attiva il procedimento d'ufficio qualora si verifichi una delle seguenti situazioni:

- a) grave disagio sociale, documentato da relazione del Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare, oppure derivante dalla presenza di criticità di ordine sociale rilevate ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Regolamento Comunale, e situazioni che necessitano di interventi a tutela dell'incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti mediante proprio atto e/o provvedimento. In tali casi, su richiesta del Presidente, la Commissione ERP e Mobilità esprime il parere per adottare un provvedimento di mobilità in via prioritaria (art. 8 Regolamento Comunale);
- b) di sottoutilizzo come previsto dall'art. 12, comma 6, della L.R.T. n.2/2019, precisando che, come previsto nuovo quadro normativo, l'assegnatario non è obbligato ad accettare la mobilità per sottoutilizzo, poiché in caso di mancata accettazione dell'alloggio proposto, al momento, è prevista esclusivamente una rideterminazione del canone di locazione. Inoltre non è possibile procedere qualora nel nucleo familiare siano presenti soggetti ultra-settantenni o invalidi.
- c) di esecuzione coattiva di provvedimenti di mobilità per la realizzazione di interventi di ristrutturazione o recupero (Art. 20 comma 11, L.R.T. n. 2/2019);
- d) interventi di mobilità massiva per ultimazione di interventi di ristrutturazione di alloggi.
- e) di consolidato sovraffollamento come previsto dall'art. 20 comma 6 della L.R.T. 2/2019. Per consolidato sovraffollamento si intende il persistere, da almeno 2 anni, di una situazione in cui nell'abitazione risiedono complessivamente due persone e oltre a vano utile.



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

2. Il rifiuto dell'alloggio proposto, a seguito di procedura di mobilità d'ufficio, comporta:

- nelle situazioni di sottoutilizzo lett. b), l'applicazione della maggiorazione del canone di locazione secondo quanto previsto dall'art. 27, commi 1– 3, della Legge Regionale; se il nucleo familiare è composto esclusivamente da soggetti settantenni o siano in esso presenti altri componenti di cui all'Allegato B, punti a-4) e a-4 bis), non si procede all'applicazione del canone maggiorato né all'assegnazione in mobilità, fatto salvo il caso di provvedimenti di ristrutturazione o recupero (art. 20, comma. 9, L.R.T. n. 2/2019);

- nelle situazioni di cui ai punti sopra a), c), d) ed e), l'inottemperanza al provvedimento di mobilità d'ufficio comporta l'avvio del procedimento di decadenza dall'assegnazione del nucleo familiare dell'assegnatario (art. 38, comma 3, lett. r, L.R.T. 2/2019);

4. Alla mobilità d'ufficio sarà attribuita il 30% degli alloggi disponibili previsti complessivamente per la mobilità.

### **9) Mobilità consensuale tra assegnatari ordinari di alloggi ERP**

1. Al fine della migliore razionalizzazione nell'utilizzo degli alloggi, il Comune di Vicchio può autorizzare, previo accordo con il soggetto Gestore Casa Spa, il cambio consensuale di alloggi tra nuclei familiari assegnatari nell'ambito del territorio comunale;

2. La richiesta congiunta va presentata direttamente dai nuclei interessati al Comune di Vicchio secondo le modalità individuate dal Bando;

3. Accertati i requisiti di permanenza al mantenimento dell'assegnazione, previsti dalla Legge Regionale, e verificata l'inesistenza di inadempienze contrattuali, la richiesta viene sottoposta alla valutazione della Commissione ERP e Mobilità (art. 2, comma 5, lett. f, del Regolamento Comunale) per il rilascio di parere favorevole o del diniego motivato;

4. In caso di autorizzazione alla mobilità consensuale, gli assegnatari devono completare le procedure di trasferimento entro il termine indicato nella Determinazione di autorizzazione;

5. Lo scambio di alloggi tra gli assegnatari eseguito senza alcuna autorizzazione determina l'avvio delle procedure previste dagli artt. 37 e 38 della L.R.T. n. 2/2019;

6. Il cambio consensuale di alloggi tra assegnatari non rientra nella percentuale riservata alla mobilità.